

Circonvallazione di Rovereto, ok allo studio di fattibilità

Conclusa la relazione per la tratta ferroviaria fino a Riva. Il dirigente Andreatta: «Esito confortante»

TRENTO Rfi finanzia lo studio di fattibilità per la circonvallazione ferroviaria di Rovereto, per la tratta Primolano-Feltre e per il collegamento tra l'aeroporto «Catullo» di Verona e il lago di Garda. Ed ha già concluso, invece, quello per la tratta Rovereto-Riva del Garda: «Il carico medio giornaliero — ha spiegato il dirigente del Dipartimento Trasporti, Roberto Andreatta — si attesterebbe a circa 7mila passeggeri. Si tratta di coefficienti di riempimento che impongono la realizzazione di questa infrastruttura».

Il punto sui progetti infrastrutturali è stato fatto ieri mattina nella conferenza

La scheda

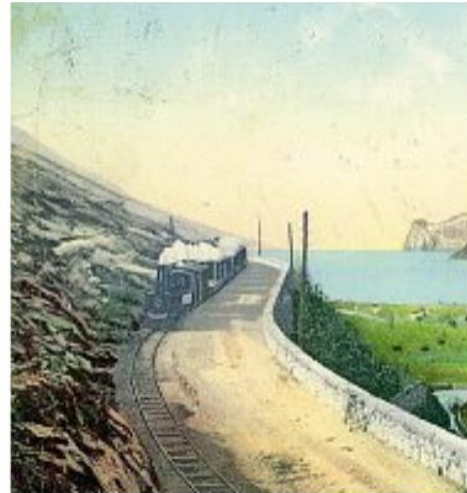
● Rfi ha presentato il documento strategico

● Oltre alla circonvallazione ferroviaria di Rovereto, la società finanzia anche la PR

stampa di giunta al termine della conferenza d'informazione dedicata al quadruplicamento della ferrovia del Brennero, promossa dal Consiglio provinciale e alla quale hanno partecipato anche gli amministratori locali interessati dall'opera. «Sul tema della circonvallazione ferroviaria di Rovereto — ha annunciato il presidente della Provincia, Maurizio Fugatti —, Rfi ha finanziato uno studio di fattibilità, così come richiesto nei mesi scorsi dall'amministrazione provinciale su proposta del Consiglio comunale della città. L'iniziativa è stata infatti inserita nel documento strategico dell'infrastrutturazio-

ne ferroviaria, presentato alle Camere lo scorso 30 dicembre». Rfi valuterà due ipotesi: una che prevede l'interramento solo della linea merci ed un'altra che prevede l'interramento anche della linea passeggeri sotto la statale del Brennero.

Oltre alla circonvallazione ferroviaria di Rovereto, come ha precisato il dirigente provinciale Roberto Andreatta, il documento strategico di Rfi prevede la redazione di studi di fattibilità anche per la tratta Primolano-Feltre e il collegamento tra l'aeroporto «Catullo» e il lago di Garda. Si è concluso infine in questi giorni lo studio di fattibilità della



Amarcord Un'immagine del treno con il lago di Garda

tratta di 15 chilometri tra Rovereto e Riva del Garda, dal quale emerge come il carico medio giornaliero si attesterebbe a circa 7mila passeggeri, con punte di 10mila al giorno a luglio e agosto. «Si tratta di esiti assolutamente confortanti — ha commentato Andreatta — Per avere un'idea: la tratta della Valsugana arriva a 5.500 passeggeri e la Brennero (Trento-Verona) a 15.000. Immaginare su una tratta di quel tipo coefficienti di riempimento così alti impone la realizzazione di questa infrastruttura». Si punta quindi al progetto esecutivo.

T. D. G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA